
Papa Francesco: lettera al popolo ucraino, "autorità hanno il dovere di governare il paese in tempi tragici e di prendere decisioni lungimiranti per la pace"

Sulle autorità "incombe il dovere di governare il Paese in tempi tragici e di prendere decisioni lungimiranti per la pace e per sviluppare l'economia durante la distruzione di tante infrastrutture vitali, in città come nelle campagne". E' l'appello del Papa, nella lettera al popolo ucraino a nove mesi dallo scoppio della guerra. L'elenco di Francesco è lungo e dettagliato: "E penso a voi, volontari, che vi spendete ogni giorno per il popolo; a voi, Pastori del popolo santo di Dio, che – spesso con grande rischio per la vostra incolumità – siete rimasti accanto alla gente, portando la consolazione di Dio e la solidarietà dei fratelli, trasformando con creatività luoghi comunitari e conventi in alloggi dove offrire ospitalità, soccorso e cibo a chi versa in condizioni difficili". Poi il pensiero del Papa va "ai profughi e agli sfollati interni, che si trovano lontano dalle loro abitazioni, molte delle quali distrutte". Infine, l'appello e la preghiera e alle autorità: "su di loro incombe il dovere di governare il Paese in tempi tragici e di prendere decisioni lungimiranti per la pace e per sviluppare l'economia durante la distruzione di tante infrastrutture vitali, in città come nelle campagne".

M.Michela Nicolais